



Barbera bianca

Raimondi S., Ruffa P., Schneider A., 2014. Barbera bianca. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 23/06/2015, ultimo aggiorn. 23/06/2015 url http://vitisdb.it/varieties/show/1003

Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Ringraziamenti

Ager Foundation

Informazioni botaniche

nome Barbera bianca
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_24

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Dell'Olio G., Macaluso R., Ricci P.	1965	Barbera bianca		Catalogo Istituzionale

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **si**

codice 20

nome ufficiale Barbera bianca B.

Sinonimi

sinonimi accertati (4)

sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico

Peisin(Cassinelle, Alessandria province) Bertolino(Alessandria province) Uva ovata(Alessandria province) Carica l'asino(Acquese, Alessandria province)

Accessione principale

accessione principale Barbera bianca

componente che l'ha inserita Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Accessioni standardizzate (1)

- Barbera bianca - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Tutte le accessioni (1)

- Barbera bianca - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	143	225	239	247	253	181	181	200	204	251	261	242	250	261	271	253	273

Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

Riferimenti storici

Se si considera il sinonimo 'Peigin' o 'Peisin' (forse forma dialettale di 'Perosino'), tipico di una zona dell'alto Monferrato tra Ovada e Acqui Terme e attualmente quasi scomparso, la prima citazione del vitigno potrebbe essere quella di filari "tres Perosios" piantati nel 1602 nella medesima area geografica (Prosperi *et al.*, 2006). Al di là di questa ipotesi, le prime informazioni certe su questo vitigno vengono dal conte De Cardenas nell'opera "Delle viti italiane" di Giuseppe Acerbi (1825): egli però non lo descrive, ma lo indica presente nel circondario di Valenza (in provincia di Alessandria).

Informazioni più dettagliate ci vengono fornite da Giorgio Gallesio, che attraverso l'Alessandrino in alcuni dei suoi frequenti viaggi di studio. A partire dal 1831 troviamo nei suoi "Giornali di viaggio" recentemente pubblicati (1995) alcune informazioni sulla Barbera bianca, presente in val Bormida e nella zona di Novi Ligure, e sul Bertolino o Carica l'asino dell'Acquese (suoi sinonimi locali) nella 'Fraschetta' di Alessandria, la pianura alessandrina, un tempo densamente alberata. Entrambe le due ultime varietà vengono infatti descritte come ad acino ellittico e lo stesso Gallesio afferma della Barbera bianca vista nel Novese che "I suoi acini oblonghi la fanno credere l'uva del Monferrato detta Carrica l'asino", intuendo quindi l'identità dei due vitigni.

Anche nell'opera di Demaria e Leardi (1875) viene descritta la cultivar Bertolino di cui si riscontra la sinonimia con il Carica l'asino, con la Barbera bianca e con una varietà detta nel Novese 'Uva ovata'.

Diffusione & variabilità

Benché la Barbera bianca sia iscritta nel Registro nazionale delle varietà, la sua coltivazione è ormai limitata a piante presenti sporadicamente nei vecchi vigneti dell'Alto Monferrato, in provincia di Alessandria, spesso senza essere riconosciuta dai viticoltori. Pochissimi sono gli esempi di coltivazione in purezza, effettuata specialmente sotto la denominazione di 'Caria l'asu' (Carica l'asino).



La superficie coltivata a Barbera bianca indicata dall'ISTAT nel censimento dell'agricoltura 2010 (113 ha) è decisamente superiore a quella effettiva ed è probabile che con lo stesso nome siano coltivati in altre regioni vitigni distinti: tra questi una 'Barbera bianca' effettivamente riscontrata dagli scriventi in Cilento (Salerno).

Utilizzazione tecnologica

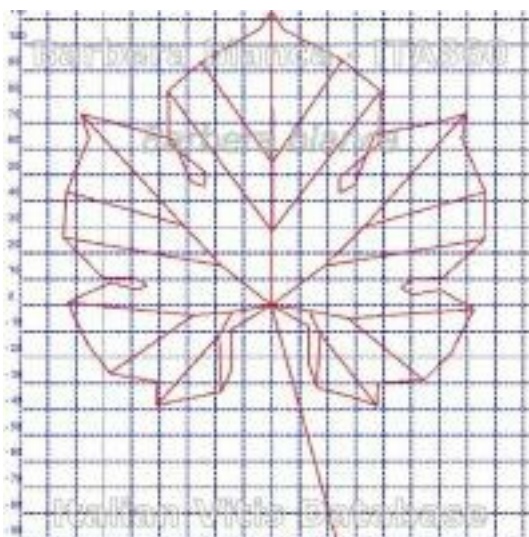
Rarissimi sono i casi di vinificazione in purezza: i vini di Barbera bianca sono caratterizzati da una acidità molto marcata.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	7	elevata	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5 / 7	media / elevata	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	3	rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	2	verde e rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	4	ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5 / 7	media / elevata	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3 / 4	pentagonale / orbicolare	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	3	fino alla 1a biforcazione	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1	piano	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2 / 4	entrambi i lati rettilinei / un lato concavo, un lato convesso	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3	aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	1	a U	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1 / 2	non delimitata / su di un lato	

083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	5	media	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	5	media	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5 / 7	medio / lungo	
204	Grappolo: compattezza	7	compatto	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto	
208	Grappolo: forma	1	cilindrico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo	
225	Acino: colore della buccia	1	verde giallo	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	(Ø 113.00)	
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	(Ø 100.85)	
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	(Ø 73.80)	
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	(Ø 56.00)	
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	(Ø 50.65)	
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	(Ø 46.80)	
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	(Ø 51.00)	
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	(Ø 48.95)	
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	(Ø 56.80)	
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	(Ø 47.50)	
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	(Ø 21.45)	
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	(Ø 48.35)	
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	(Ø -27.80)	

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	45.700	8.000
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	47.900	8.300
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	51.500	11.300
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	49.800	8.100
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	14.500	2.100
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	13.800	2.900
Lunghezza della nervatura N5'	21.900	2.900
Lunghezza della nervatura N5	21.000	3.000
Lunghezza della nervatura N4'	45.600	4.200
Lunghezza della nervatura N4	44.700	4.800
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	57.100	5.200
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	54.900	6.100
Lunghezza della foglia	154.200	11.400
Larghezza della foglia	148.300	13.800
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	212.100	30.800
Lunghezza del picciolo	99.100	22.300
Lunghezza della nervatura N1	113.000	9.600
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	137.500	14.400
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	145.500	15.900
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	79.100	18.300
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-27.800	9.700
Lunghezza della nervatura N2	101.400	11.200
Lunghezza della nervatura N2'	100.300	10.200
Lunghezza della nervatura N3	73.700	8.900
Lunghezza della nervatura N3'	73.900	7.300
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	49.100	9.100
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	47.600	9.300

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	51.400	6.400
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	50.600	5.800
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	47.400	5.600
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	50.500	3.900
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	55.700	4.400
Angolo tra N3' e N4'	57.900	3.200
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	43.500	4.600
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	43.000	4.800
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	48.500	8.800
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	46.500	6.100
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	44.600	4.400
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	44.000	5.800
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	59.300	18.200
Angolo tra D e D' con centro in N1	102.400	11.000
Angolo tra S e S' con centro in N1	40.000	15.000
Angolo tra I e I' con centro in N1	46.400	6.200

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Media della base dei denti del lato sinistro	7.370	1.060
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	7.080	0.910
Media della base dei denti del lato destro	7.240	1.160
Media dell'altezza dei denti del lato destro	7.320	1.160
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.650	0.070
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.650	0.130
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	0.890	0.150
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	0.800	0.130
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	0.970	0.140
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	1.020	0.110
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.020	0.000
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.020	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.200	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.190	0.020
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.410	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.400	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.650	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.650	0.060
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.890	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.900	0.070
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.040	0.060
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.870	0.130
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.500	0.100
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.520	0.130
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.660	0.130
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.620	0.120

Bibliografia (5)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Acerbi G.	1825	Delle viti italiane, ossia materiali per servire alla classificazione, monografia e sinonimia, preceduti dal tentativo di una classificazione delle viti.		Ed. G. Silvestri - Milano
Demaria P.P., Leardi C.	1875	Ampelografia della provincia di Alessandria		Ed. Negro, Torino.
Gallesio G.	1995	I giornali dei viaggi		A cura di E. Baldini. Accademia dei Georgofili, Firenze.
ISTAT	2010	Censimento generale dell'Agricoltura		-
Prosperi C., Vercellino A., Arditi S.	2006	A due passi dal paradiso: Giovanni Monevi e la sua bottega (Visone, secc. XVII- XVIII).		Associazione vallate Visone e Caramagna, Impressioni Grafiche (Acqui Terme): 41.